

Finanziamenti con garanzia SACE "GROWTH LIGHT"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Corso Vittorio Emanuele 92-100 – 80059 Torre del Greco NA

Tel.: 081/3581 -111 PBX – Fax: 081/8491487

E-mail : direzione generale@bcp - Sito internet : www.bcp.it

n° 4708/40 di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia

Codice ABI: 5142

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca d'Italia

In caso di **Offerta Fuori Sede** riquadro da compilare a cura del soggetto che entra in rapporto con il Cliente

Nome, indirizzo, telefono, email e numero iscrizione all'Albo del soggetto che entra in contatto con il Cliente

CHE COSA È UN FINANZIAMENTO CON GARANZIA SACE GROWTH

SACE S.p.A., ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 143, è autorizzata a rilasciare garanzie relative ad operazioni che siano di rilievo strategico per l'economia italiana sotto i profili dell'internazionalizzazione, della sicurezza economica o dell'attivazione di processi produttivi e occupazionali in Italia.

Gli impegni derivanti dalle Garanzie SACE (come di seguito definite) sono assunti, senza vincolo di solidarietà, da SACE, per una quota del 10 per cento, e dallo Stato italiano, per una quota del 90 per cento, ai sensi dell'articolo 6, comma 9-bis, del Decreto-Legge n. 269 del 30 settembre 2003 convertito con modificazioni dalla Legge n. 326 del 24 novembre 2003 ("Decreto Legge 269/2003").

La quota di pertinenza di SACE è altresì garantita dallo Stato italiano ai sensi dell'articolo 6, comma 9, del Decreto Legge 269/2003; (d) le garanzie prestate da SACE S.p.A., in quanto intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive beneficiarie della controgaranzia dello Stato italiano, rientrano nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 ("Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'Articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59").

La Garanzia SACE è una garanzia a prima richiesta, esplicita, irrevocabile, avente ad oggetto il rischio di mancato rimborso delle somme erogate e dovute dall'Impresa Beneficiaria ai sensi del contratto di finanziamento per capitale e interessi, senza vincolo di solidarietà, nei limiti della percentuale garantita e fino all'importo massimo garantito ed è conforme ai requisiti regolamentari per la mitigazione del rischio.

È possibile acquisire altre garanzie, anche reali, purché non siano specificamente riferibili alla sola quota di finanziamento non garantita da SACE. In caso di garanzie accessorie rilasciate da persone giuridiche, eventuali altre garanzie ottenute dalla Banca saranno estese anche a beneficio di SACE in relazione alla porzione garantita.

Per maggiori approfondimenti, la Convenzione e la relativa modulistica sono disponibili sul sito Internet di SACE SIMEST, all'indirizzo:

<https://www.sace.it/soluzioni/dettaglio-categoria/dettaglio-prodotto/garanzie-green>.

"SACE GROWTH LIGHT" è la nuova garanzia rilasciata da SACE S.p.A, finalizzata a sostenere lo sviluppo delle imprese del nostro Paese non solo sui mercati globali, ma anche in Italia, prevedendo il supporto agli investimenti nelle infrastrutture, nelle filiere strategiche e nelle aree economicamente svantaggiate per le PMI, nei servizi e nella transizione sostenibile e digitale per le grandi imprese, con particolare focus al sostegno per gli investimenti green.

Costituisce un'evoluzione del framework di Sace Futuro Light e Sace Green Light, relativo ad operazioni che siano di rilievo strategico per l'economia italiana sotto i profili dell'internazionalizzazione.

REQUISITI AMMISSIBILITA'

Soggetti beneficiari

PMI e Grandi Imprese costituite in forma di società di capitali, anche cooperativa, indipendentemente dal settore di attività, in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede legale o secondaria in Italia;
2. utilmente valutabili sulla base di almeno tre bilanci consecutivi;
3. non risultare, alla data della Richiesta di Finanziamento, in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, del Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e del Regolamento (UE) n. 1388/2014 del 16 dicembre 2014;
4. alla data della Richiesta di Garanzia SACE e sulla base delle risultanze delle verifiche condotte dalla Banca secondo le proprie procedure interne di concessione del credito, non essere sottoposte a procedure concorsuali ovvero a procedure esecutive avviate dalla Banca o, per quanto a sua conoscenza, da un soggetto terzo (quale, a titolo esemplificativo, un fornitore dell'Impresa Beneficiaria o un terzo finanziatore)
5. non essere sottoposta a procedure esecutive avviate dalla Banca o a procedure esecutive immobiliari avviate da un soggetto terzo (a titolo esemplificativo, un fornitore dell'Impresa Beneficiaria o un terzo finanziatore) che influiscano negativamente sulla valutazione del merito creditizio dell'Impresa Beneficiaria;
6. non deve avere in Centrale Rischi segnalazioni classificate come: "sofferenze"; "crediti passati a perdita"; "inadempimenti persistenti";
7. non deve presentare esposizioni classificate come inadempienze probabili dalla Banca e il rapporto tra «totale sconfinamenti per cassa» e «totale accordato operativo per cassa» non deve essere superiore al 20%;
8. non essere inadempienti a qualsiasi obbligo di rimborso nei confronti della Banca, salvo che le Imprese Beneficiarie provvedano al rimborso delle eventuali somme non pagate entro la relativa Data di Erogazione;
9. l'impresa e le società del gruppo dell'impresa, negli ultimi 5 anni: (i) non devono aver subito condanne passate in giudicato riportate ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 e/o sentenze di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p.; (ii) non devono essere state destinatarie di misure cautelari previste ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001; (iii) non devono avere in corso procedimenti ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;
10. l'impresa e, per quanto a sua conoscenza, i destinatari ed eventuali end-user della fornitura (nel caso in cui il finanziamento sia destinato a supportare i costi e le spese per l'approntamento di una fornitura o sub-fornitura di beni o servizi oggetto di esportazione) non devono essere destinatari di Sanzioni, l'Impresa Beneficiaria (i) non deve avere sede in Paesi sottoposti ad embargo, e (ii) non deve essere un ente posseduto o controllato da soggetti che hanno sede in tali Paesi;
11. l'impresa e le società del gruppo dell'impresa, e, per quanto a loro conoscenza, i loro rispettivi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori (i) non devono essere attualmente imputati in un procedimento penale e/o formalmente indagato da una Procura della Repubblica o da qualsiasi altro organo simile dotato di poteri di indagine e/o imputazione, per reati di (a) corruzione ai sensi della Convenzione dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali; (b) corruzione nazionale e/o corruzione tra privati; (c) riciclaggio; (d) finanziamento al terrorismo; (ii) non hanno subito negli ultimi cinque anni misure amministrative e/o interdittive e/o altre misure cautelari e/o sentenze di condanna a proprio carico per i suddetti reati;
12. l'impresa e le società del gruppo dell'impresa, (i) non si devono trovare in situazioni tali da dare diritto a terzi di dichiarare la decadenza del beneficio del termine, ovvero di esercitare il diritto di risoluzione o recesso, rispetto a obbligazioni derivanti da debiti finanziari; (ii) non devono essere sottoposte a procedure esecutive di qualsivoglia natura; (iii) non devono essere sottoposte a procedure concorsuali, né alcuna procedura concorsuale deve essere allo stato ragionevolmente prevedibile o minacciata;

13. l'Operazione non deve ricadere nell'ambito di applicazione dei divieti di cui ai programmi sanzionatori UE/USA come di volta in volta integrati e/o modificati, concernenti misure restrittive nei confronti di determinati Paesi e territori, quali Russia, Bielorussia, Iran, Crimea, Cuba, Corea del Nord, Siria, Lugansk, Donetsk, Zaporizhzhia e Kherson;

14. in caso di finanziamenti destinati a finanziare i costi e le spese per l'approntamento di una fornitura di beni e/o servizi, la stessa non deve ricadere nell'ambito di applicazione (a) della normativa concernente prodotti e/o tecnologie a duplice uso o materiale di armamento soggetti a licenza ai sensi della normativa di riferimento nazionale, dell'Unione Europea e degli Stati Uniti d'America (es. Reg. UE n. 821/2021, L. 185/1990, D.lgs. 221/2017, EAR, ITAR); (b) delle disposizioni nazionali e dell'Unione europea in materia di controllo delle esportazioni/importazioni (es. sostanze chimiche pericolose; beni culturali; droghe e sostanze psicotrope; sostanze radioattive; rifiuti; prodotti contenenti pelliccia di cane e di gatto; flora e fauna selvatiche a rischio di estinzione; sostanze che riducono lo strato di ozono; prodotti ed apparecchiature che contengono gas fluorurati ad effetto serra; alimenti e additivi alimentari; organismi geneticamente modificati).

15. In caso di presenza di garanti, è necessario che anche quest'ultimi rispettino i suddetti requisiti di eleggibilità previsti per l'impresa beneficiaria.

Operazioni ammissibili

Sono ammissibili alla garanzia nuove concessioni a medio termine destinate a finanziare costi e spese da sostenere o già sostenute, inerenti all'attività produttiva caratteristica dell'Impresa Beneficiaria, per la realizzazione delle operazioni come identificate nei Moduli Banca e consultabili in dettaglio sul sito.

<https://www.sace.it/soluzioni/dettaglio-categoria/dettaglio-prodotto/garanzie-green>.

In caso di spese sostenute, queste dovranno essere state effettuate entro 18 mesi antecedenti alla Richiesta di Finanziamento o oltre 18 mesi ma in ogni caso entro 60 mesi antecedenti alla Richiesta di Finanziamento, a condizione che vengano effettuate Spese da Sostenere entro i successivi 3 (tre) anni per un importo almeno pari al 10%.

Nel caso di investimenti eleggibili c/o obiettivi ambientali, nei limiti in cui sussistano o siano attesi ulteriori costi e/o spese di gestione e/o manutenzione e/o di realizzazione non ancora sostenuti alla data della Richiesta di Finanziamento.

Nello specifico, i finanziamenti dovranno essere avere la seguente finalità:

Investimenti in Immobilizzazioni Materiali e/o Immateriali in Italia ed all'estero, oppure Esigenze di Capitale circolante. Le finalità sono divise in quattro diversi Moduli predefiniti e non cumulabili:

"Mercati Globali" (per operazioni all'Estero, valido sia per PMI che per Mid e Large Corporate)

"Mercato Domestico PMI"

"Mercato Green PMI"

"Mercato Domestico Mid&LAC" (per operazioni Rilievo Strategico e Label Green)

Per il dettaglio delle finalità si rimanda al sito SACE SIMEST, all'indirizzo:

<https://www.sace.it/soluzioni/dettaglio-categoria/dettaglio-prodotto/garanzie-green>

Caratteristiche dei finanziamenti

Durata: dai 12 ai 240 mesi, in multipli di tre, comprensivi di eventuale preammortamento per un massimo di 36 mesi. Nella durata complessiva non è incluso il preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate alla fine del trimestre solare;

Piano di ammortamento: italiano con capitale costante o francese con rata costante, quest'ultimo solo a Tasso Fisso;

Importo: minimo euro 50.000,00, (cinquantamila/00) massimo euro 50.000.000,00 (cinquanta milioni/00);

Periodicità pagamento rate: trimestrale coincidente con il trimestre solare, con esclusione del pagamento in unica soluzione per durate superiori a 36 mesi;

Modalità erogazione: accredito sul conto corrente dedicato intestato all'Impresa Beneficiaria, entro 60 giorni dal rilascio della garanzia SACE, su cui possono transitare esclusivamente i flussi monetari relativi al Finanziamento. Su detto conto corrente verrà accreditato l'importo di erogazione del finanziamento in unica o più soluzioni e dovranno essere disposti dal Cliente tutti i pagamenti effettuati con le somme ricevute coerentemente alle finalità dichiarate nel Contratto di Finanziamento;

Percentuale di copertura: la percentuale di garanzia è del 70%. La garanzia SACE, per la parte di finanziamento garantita, ha una ponderazione pari a zero nel calcolo dei coefficienti patrimoniali previsti dagli accordi di Basilea per le banche e pertanto la categoria di rischio per la parte garantita è la terza.

Remunerazione della Garanzia Sace

A titolo di remunerazione saranno dovute le commissioni a SACE, quale corrispettivo per l'emissione della garanzia secondo la modalità Running, ovvero la Banca corrisponderà a Sace la remunerazione in più soluzioni entro il 20° giorno dalla scadenza della rata.

La remunerazione applicabile è indicata in ciascuna Garanzia SACE ed è determinata in base all'insindacabile giudizio di SACE sulla base delle proprie valutazioni.

Per il calcolo della remunerazione, prima dell'emissione della garanzia, è possibile effettuare una simulazione utilizzando un applicativo informatico messo a disposizione da Sace in uso alla Banca.

MUTUO FONDIARIO CON GARANZIA SACE A TASSO VARIABILE

Il mutuo è un finanziamento a medio/lungo termine all'impresa con offerta di immobile, che viene vincolato a favore della banca tramite ipoteca a garanzia del rimborso del finanziamento stesso. L'impresa rimborserà il mutuo mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso fisso o variabile.

In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento può essere richiesto – se previsto in contratto – un compenso onnicomprensivo.

È richiesta obbligatoriamente una polizza assicurativa contro i danni causati da scoppio e incendio, a primo rischio assoluto sul valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile ipotecato. Se la polizza è distribuita dalla Banca, il vincolo è a favore del mutuatario. Purtroppo, il mutuatario ha la possibilità di scegliere liberamente una primaria compagnia per sottoscrivere la suddetta polizza e in tal caso il vincolo sarà a favore della Banca.

Per le componenti di natura assicurativa si rinvia agli strumenti di trasparenza per esse stabiliti dalle normative di settore.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza con aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate;
- qualora il prestito sia a tasso variabile con un tasso minimo cd. floor (limite al di sotto del quale il tasso variabile applicato al mutuo non può comunque scendere, indipendentemente dalle variazioni dell'indice di riferimento) possibilità di pagare un tasso di interesse più elevato rispetto a quello determinabile sulla base del valore assunto tempo per tempo dall'indice di riferimento;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

Per saperne di più:

- la **"Guida – La centrale dei rischi in parole semplici"** che contiene informazioni su cosa sia la centrale dei rischi e come funziona ed è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.bcp.it.

*

*

*

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL MUTUO FONDIARIO SACE A TASSO VARIABILE

	VOCI	COSTI Mutuo Imprese a Tasso Variabile		
	Importo Finanziabile	Min. 50.000 € Max 50.000.000 €		
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	dai 12 ai 240 mesi, in multipli di tre, comprensivi di eventuale preammortamento per un massimo di 36 mesi. Nella durata complessiva non è incluso il preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate alla fine del trimestre solare		
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo	Tasso determinato sulla base dell'andamento del parametro EUR 3M/360 con rilevazione puntuale il primo giorno lavorativo di ciascun trimestre di riferimento maggiorato dello spread contrattuale e tenendo conto del tasso minimo (vedi voce Tasso minimo della tabella).		
	Parametri di Indicizzazione	EUR 3M/360 con rilevazione puntuale il primo giorno lavorativo di ciascun trimestre di riferimento rilevato dal quotidiano Il Sole 24Ore.		
	Variazione sostanziale o cessazione di un indice di riferimento	In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento applicato al contratto, la Banca adotterà un indice sostitutivo come specificato nel "Piano interno in caso di variazione sostanziale o cessazione degli indici di riferimento" pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet www.bcp.it , in conformità con il Regolamento (UE) 2016/1011 (cd. Benchmark Regulation – BMR che specifica le azioni da intraprendere nell'eventualità in cui si verifichi una variazione sostanziale o la cessazione dell'indice di riferimento applicato ad un contratto) e secondo le modalità riportate nel contratto.		
	Spread	Differenziato in base alla durata scelta dal cliente, come di seguito specificato: durata 5 anni = spread 5,70% durata 10 anni = spread 6,20% durata 15/20 anni = spread 6,70%		
	Tasso d'interesse di preammortamento	Uguale al Tasso d'interesse nominale annuo come sopra, calcolato al momento della stipula		
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Durata (con preamm 36 mesi)	Periodicità Rata	Param. Euribor 3m/360 puntuale rilev trim
		5 anni	trimestrale	8,70%
		10 anni	trimestrale	9,15%
		15 anni	trimestrale	9,64%
		<i>Il valore del Taeg è riferito ad un finanziamento di 500.000 euro ipotizzando il rimborso trimestrale e considerando le spese di istruttoria di 5.000,00 €, la commissione di gestione una tantum pari a 2.500,00, l'imposta sostitutiva e le spese di incasso rata di 1,50€ secondo quanto di seguito indicato. Nel TAEG sono incluse le spese di perizia di € 300,00 (costo medio di una valutazione peritale per singola unità immobiliare) e il costo della Polizza Assicurativa rischi incendio e scoppio a primo rischio assoluto sul valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile ipotecato distribuita dalla Banca con vincolo a favore del mutuatario (fissata convenzionalmente in euro 500,00) Resta ferma la possibilità per il mutuatario di scegliere liberamente una primaria compagnia per sottoscrivere la suddetta polizza in tal caso il vincolo sarà a favore della Banca.</i>		

	VOCI	COSTI Mutuo Imprese a Tasso Variabile
	Tasso minimo	Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato di 1,9 %, comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni

		VOCI	COSTI Mutuo Imprese a Tasso Variabile
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1 % dell'importo del mutuo ¹ (min. 500,00€)
		Commissione Gestione <i>una tantum</i>	0,50 % dell'importo del mutuo (min. 500,00 €)
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso Rata	1,50 €
		Invio Comunicazioni	Recupero Spesa postale busta normale (leggera) 1,00 € Recupero Spesa postale busta pesante peso => 20 grammi 1,40 €
		Variazione / Restrizione Ipoteca	207,00 €
		Accollo Mutuo (Atto di)	78,00 €
		Certificazione Interessi Passivi	€ 8,00
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento italiano con capitale costante
		Periodicità Rata	Trimestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Data	Parametro	Valore
01/04/2025	Euribor 3 mesi base 360 puntuale rilevato 1 g lav trimestre	2,336%
01/01/2025	Euribor 3 mesi base 360 puntuale rilevato 1 g lav trimestre	2,670%

CALCOLI ESEMPLIFICATIVI DELL'IMPORTO DELLA RATA

¹ Le spese di istruttoria - così calcolate - sono dovute dal richiedente, sull'importo del mutuo deliberato, anche in caso di sua rinuncia al finanziamento intervenuta successivamente all'accoglimento della richiesta da parte della Banca (delibera di affidamento per concessione del finanziamento).

Mutuo Imprese a Tasso Variabile Indicizzato Euribor 3 m /360 puntuale rilevato 1 g lav trimestre in corso

Durata del finanziamento (anni)	Periodicità Rata	Tasso di interesse applicato (Parametro + Spread)	Importo rata preammortamento (36 mesi)	Importo 1 Rata effettiva (dopo preamm) per € 500.000 di capitale
5	Trimestrale	8,0360%	€ 10.046,50	€ 35.046,50
10	Trimestrale	8,5360%	€ 10.671,50	€ 23.171,50
15	Trimestrale	9,0360%	€ 11.296,50	€ 19.629,83

(nell'importo rata è inclusa la commissione di incasso di 1,50 euro a rata)

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo a contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere i costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi: -

	Se acquistati attraverso la banca
Perizia Tecnica	Onorario del tecnico incaricato dal cliente per l'accertamento peritale
Adempimenti notarili	A carico del cliente direttamente al notaio
Assicurazione Immobile	Polizza Assicurativa rischi dell'incendio con vincolo a favore della banca con libera scelta della compagnia.

- Imposta Sostitutiva *pro tempore* vigente calcolata sull'importo mutuato.

In alternativa all'applicazione dell'imposta sostitutiva, il cliente avrà la facoltà di optare per la corresponsione dell'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative, se dovute.

- Tasse Ipotecarie

ALTRO

o Estinzione anticipata	2,00 % su capitale residuo estinto anticipatamente
o Variazione restrizione ipoteca	207,00 €
o Accollo mutuo (Atto di)	78,00 €
o Certificazione attestante lo stato di "estinto"	8,00 €
o Lettere di svincolo assicurativo	8,00 €
o Copie di atti di mutuo, note di iscrizione ipotecaria e documentazione varia	6,00 €
o Duplicato di quietanza	8,00 €
o Copia piano di ammortamento	6,00 €
o Certificato di sussistenza del credito	52,00 €
o Rinnovazione di ipoteca	130,00 €
o Frazionamenti ipotecari	136,00 €
o Traslazioni ipotecarie	78,00 €

o Invio lettera di sollecito
o Atto di consenso alla cancellazione ipotecaria
o Certificazione conteggio estintivo

5,00 €
78,00 €
15,00 €

MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE A MEDIO/LUNGO TERMINE CON GARANZIA SACE

Il *mutuo chirografario imprese* è un finanziamento a medio/lungo termine all'impresa, che rimborserà il mutuo mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un piano di ammortamento, a *tasso fisso* o *variabile*, a scadenze concordate.

Destinatari del finanziamento sono solo imprese di piccole, medie e grandi dimensioni (restano escluse le microimprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo inferiore a 2 milioni di euro). Il mutuo può essere assistito da garanzie; per la costituzione di garanzie reali si rinvia al foglio informativo relativo al *pegno* o da garanzie o cogaranzie rilasciate dai Confidi (di categoria) o altri Fondi di Garanzia istituiti *ex lege*.

In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento può essere richiesto – se previsto in contratto – un compenso onnicomprensivo.

Per le componenti di natura assicurativa si rinvia agli strumenti di trasparenza per esse stabiliti dalle normative di settore.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza con aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate;
- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il prestito sia a tasso fisso;
- qualora il prestito sia a tasso variabile con un tasso minimo cd. floor (limite al di sotto del quale il tasso variabile applicato al mutuo non può comunque scendere, indipendentemente dalle variazioni dell'indice di riferimento) possibilità di pagare un tasso di interesse più elevato rispetto a quello determinabile sulla base del valore assunto tempo per tempo dall'indice di riferimento;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

Per saperne di più:

- la "**Guida – La centrale dei rischi in parole semplici**" che contiene informazioni su cos'è la centrale dei rischi e come funziona ed è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.bcp.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL MUTUO CHIROGRAFARIO CON GARANZIA SACE A TASSO FISSO

	VOCI	COSTI																								
	Importo Finanziabile ²	Min. 50.000 € Max 50.000.000 €																								
	Durata	dai 12 ai 240 mesi, in multipli di tre, comprensivi di eventuale preammortamento per un massimo di 36 mesi. Nella durata complessiva non è incluso il preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate alla fine del trimestre solare																								
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo fisso (TAN)	Pari alla quotazione dell'EurIRS ³ lettera del periodo di riferimento (durata del mutuo) maggiorato dello spread contrattuale.																								
	Parametro di Indicizzazione	EurIRS Lettera pari alla durata del mutuo rilevato il 3° giorno antecedente la data di stipula dal quotidiano Il Sole 24Ore																								
	Spread	10,00% per tutte le durate (5/10/15/20 anni) Per i finanziamenti assistiti da garanzia reale lo spread è – 1,000 %																								
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<table><tr><th>Durata (con preamm 36 mesi)</th><th>Periodicità Rata</th><th>(EurIrs durata)</th><th>TAEG Piano Italiano</th><th>TAEG piano Francese</th></tr><tr><td>5 anni</td><td>trimestrale</td><td>2,18%</td><td>13,24%</td><td>13,23%</td></tr><tr><td>10 anni</td><td>trimestrale</td><td>2,52%</td><td>13,53%</td><td>13,50%</td></tr><tr><td>15 anni</td><td>trimestrale</td><td>2,69%</td><td>13,67%</td><td>13,64%</td></tr></table> Il valore EurIRS preso a riferimento è quello del 3 giugno rilevato da Il Sole 24 Ore del 4/06/2025 <i>I valori del TAEG sono riferiti all'importo finanziato di 100.000 ipotizzando il rimborso mensile e considerando le spese di istruttoria (1.000,00€), la commissione di gestione una tantum pari ad euro 500,00, l'imposta sostitutiva e le spese di incasso rata di 1,50€ secondo quanto di seguito indicato. Il tasso indicativo è stato determinato in base ai valori dell'EurIRS del 3/06/2025 e riportato sul Il Sole 24Ore del 04/06/2025.</i> Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese per la stipula del contratto (se effettuata per atto pubblico) ed eventuali spese assicurative.					Durata (con preamm 36 mesi)	Periodicità Rata	(EurIrs durata)	TAEG Piano Italiano	TAEG piano Francese	5 anni	trimestrale	2,18%	13,24%	13,23%	10 anni	trimestrale	2,52%	13,53%	13,50%	15 anni	trimestrale	2,69%	13,67%	13,64%
	Durata (con preamm 36 mesi)	Periodicità Rata	(EurIrs durata)	TAEG Piano Italiano	TAEG piano Francese																					
5 anni	trimestrale	2,18%	13,24%	13,23%																						
10 anni	trimestrale	2,52%	13,53%	13,50%																						
15 anni	trimestrale	2,69%	13,67%	13,64%																						
Tasso minimo ⁴	Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto																									
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato del 1,9 % comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni																								

² La banca si riserva la facoltà di ridurre e/o aumentare l'importo minimo e massimo finanziabile in base alle esigenze ed alle valutazioni di merito creditizio dell'impresa richiedente il mutuo.

³ **EurIRS** (Euro Interest Rate Swap) **Lettera** pari alla durata del mutuo rilevato il 3° giorno antecedente la data di stipula dal quotidiano "Sole 24Ore".

⁴ Limite percentuale al di sotto del quale non potrà mai scendere il tasso di interesse dovuto dal cliente nel corso del piano di ammortamento pluriennale del mutuo.

		VOCI	COSTI
SPESA	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	1,00 % dell'importo del mutuo con un minimo di 500,00 € ⁵
	Spese per la gestione del rapporto	Commissione Gestione <i>una tantum</i>	0,50 % dell'importo del mutuo
		Spese Incasso Rata	1,50 €
		Invio Comunicazioni	Recupero spese postali busta normale 1,00 € Recupero spese postali busta pesante (> 20 grammi) 1,40 €
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano ammortamento "Italiano" o "Francese"
		Periodicità Rata	Trimestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

* * *

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE CON GARANZIA SACE A TASSO FISSO (con preammortamento a 36 mesi)

Durata Mesi	Tasso Indicativo	Importo	Rata preamm italiano	1° rata effettiva piano italiano	Rata preamm francese	1° rata effettiva piano francese
60	12,18%	€ 100.000	€ 3.046,50	€ 8.046,50	€ 3.046,50	€ 6.751,07
120	12,52%	€ 100.000	€ 3.131,50	€ 5.631,50	€ 3.131,50	€ 4.419,12
180	12,69%	€ 100.000	€ 3.174,00	€ 4.840,67	€ 3.174,00	€ 3.749,37

(nell'importo rata è inclusa la commissione di incasso di 1,50 euro a rata)
La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

- Imposta Sostitutiva *pro tempore* vigente a carico del mutuatario. Si specifica che la natura dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti è opzionale rispetto all'applicazione delle ordinarie imposte d'atto (es. imposta di bollo, imposta di registro). L'esercizio dell'opzione è effettuato nel contratto di finanziamento.

⁵ Le spese di istruttoria - così calcolate - sono dovute dal richiedente, sull'importo del mutuo deliberato, anche in caso di sua rinuncia al finanziamento intervenuta successivamente all'accoglimento della richiesta da parte della Banca (delibera di affidamento per concessione del finanziamento).

*

*

*

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL MUTUO CHIROGRAFARIO CON GARANZIA SACE A TASSO VARIABILE

	VOCI	COSTI															
	Importo Finanziabile ⁶	Min. 50.000 € Max 50.000.000 €															
	Durata	dai 12 ai 240 mesi, in multipli di tre, comprensivi di eventuale preammortamento per un massimo di 36 mesi. Nella durata complessiva non è incluso il preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza delle rate alla fine del trimestre solare															
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo variabile ¹ (TAN)	il tasso è determinato sulla base dell'andamento del parametro Euribor a 3mesi ⁷ (media mese precedente) base 360 maggiorato dello spread contrattuale tenendo conto del tasso minimo (vedi voce apposita nella tabella)															
	Parametri di Indicizzazione	Tasso determinato sulla base dell'andamento del parametro EUR 3M/360 con rilevazione puntuale il primo giorno lavorativo di ciascun trimestre di riferimento maggiorato dello spread contrattuale e tenendo conto del tasso minimo (vedi voce Tasso minimo della tabella).															
	Variazione sostanziale o cessazione di un indice di riferimento	In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento applicato al contratto, la Banca adotterà un indice sostitutivo come specificato nel "Piano interno in caso di variazione sostanziale o cessazione degli indici di riferimento" pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet www.bcp.it , in conformità con il Regolamento (UE) 2016/1011 (cd. Benchmark Regulation – BMR che specifica le azioni da intraprendere nell'eventualità in cui si verifichi una variazione sostanziale o la cessazione dell'indice di riferimento applicato ad un contratto) e secondo le modalità riportate nel contratto.															
	Spread	Massimo applicabile 9,00 % su tutte le durate <i>Per i finanziamenti assistiti da garanzia reale lo spread è -1,000% per tutte le durate</i>															
	Tasso d'interesse di preammortamento	Uguale al tasso d'interesse nominale annuo come sopra, calcolato al momento della stipula															
	Tasso Annuo Effettivo Globale iniziale (TAEG)	<table><tr><th>Durata (con preamm 36 mesi)</th><th>Periodicità Rata</th><th>EUR 3M/360 punt. Var trim (1/04/2025)</th><th>TAEG Piano Italiano</th></tr><tr><td>5 anni</td><td>trimestrale</td><td>2,336%</td><td>12,31%</td></tr><tr><td>10 anni</td><td>trimestrale</td><td>2,336%</td><td>12,22%</td></tr><tr><td>15 anni</td><td>trimestrale</td><td>2,336%</td><td>12,17%</td></tr></table> <i>I valori del TAEG sono riferiti all'importo finanziato di 100.000 euro ipotizzando il rimborso mensile e considerando le spese di istruttoria di 1.000,00 €, la commissione di gestione una tantum pari ad 500,00€, l'imposta sostitutiva e le spese di incasso rata di 1,50€ secondo quanto di seguito indicato</i>	Durata (con preamm 36 mesi)	Periodicità Rata	EUR 3M/360 punt. Var trim (1/04/2025)	TAEG Piano Italiano	5 anni	trimestrale	2,336%	12,31%	10 anni	trimestrale	2,336%	12,22%	15 anni	trimestrale	2,336%
Durata (con preamm 36 mesi)	Periodicità Rata	EUR 3M/360 punt. Var trim (1/04/2025)	TAEG Piano Italiano														
5 anni	trimestrale	2,336%	12,31%														
10 anni	trimestrale	2,336%	12,22%														
15 anni	trimestrale	2,336%	12,17%														
Tasso minimo	Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto																

⁶ La banca si riserva la facoltà di ridurre e/o aumentare l'importo minimo e massimo finanziabile in base alle esigenze ed alle valutazioni di merito creditizio dell'impresa richiedente il mutuo.

⁷ Per i finanziamenti con rate semestrali si utilizza, di norma, l'Euribor 6 mesi/360 media mese precedente

	VOCI	COSTI
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato di 1,90 %, comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	1,00 % dell'importo del mutuo con un minimo di 500,00 € ⁸
	Spese per la gestione del rapporto	Commissione Gestione <i>una tantum</i>	0,50 % dell'importo del mutuo
		Spese Incasso Rata	1,50 €
		Invio Comunicazioni	Recupero spese postali busta normale 1,00 € Recupero spese postali busta pesante (> 20 grammi) 1,40 €
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento italiano
		Periodicità Rata	Trimestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

* * *

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO/INDICIZZAZIONE

Data	Parametro	Valore
01/04/2025	Euribor 3 mesi base 360 puntuale rilevato 1 g lav trimestre	2,336%
01/01/2025	Euribor 3 mesi base 360 puntuale rilevato 1 g lav trimestre	2,670%

* * *

⁸ Le spese di istruttoria - così calcolate - sono dovute dal richiedente, sull'importo del mutuo deliberato, anche in caso di sua rinuncia al finanziamento intervenuta successivamente all'accoglimento della richiesta da parte della Banca (delibera di affidamento per concessione del finanziamento).

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE A MEDIO/LUNGO TERMINE CON GARANZIA SACE A TASSO VARIABILE

Mutuo Imprese a Tasso Variabile Indicizzato Euribor 3 m /360 puntuale rilevato 1 g lav trimestre in corso				
Durata del finanziamento (anni)	Periodicità Rata	Tasso di interesse applicato (Parametro + Spread)	Importo rata preammortamento (36 mesi)	Importo 1 Rata effettiva (dopo preamm) per € 500.000 di capitale
5	Trimestrale	11,336%	€ 2.835,50	€ 7.835,50
10	Trimestrale	11,336%	€ 2.835,50	€ 5.335,50
15	Trimestrale	11,336%	€ 2.835,50	€ 4.502,17

(nell'importo rata è inclusa la commissione di incasso di 1,50 euro a rata)

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

* * *

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

- Imposta Sostitutiva *pro tempore* vigente a carico del mutuatario. Si specifica che la natura dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti è opzionale rispetto all'applicazione delle ordinarie imposte d'atto (es. imposta di bollo, imposta di registro). L'esercizio dell'opzione è effettuato nel contratto di finanziamento

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL MUTUO CHIROGRAFARIO CON GARANZIA SACE A TASSO FISSO ED A TASSO VARIABILE

o Compenso per estinzione anticipata	2,00 % su capitale residuo estinto anticipatamente
o Certificazione attestante lo stato di "estinto"	8,00 €
o Copie di atti di mutuo e documentazione varia	6,00 €
o Duplicato di quietanza	8,00 €
o Certificazione interessi	8,00 €
o Copia piano di ammortamento	6,00 €
o Certificato di sussistenza del credito	52,00 €
o Invio lettera di sollecito	5,00 €
o Certificazione conteggio estintivo	15,00 €
o Recupero spese postali	1,00 €
o Accollo	78,00 €

DISCONOSCIMENTO OPERAZIONI NON AUTORIZZATE

È il processo attraverso il quale il cliente può richiedere il rimborso e/o la rettifica di un'operazione che non ha autorizzato o che non è stata correttamente eseguita. Un'operazione di pagamento è "non autorizzata" quando manca il consenso del cliente all'esecuzione della stessa; si definisce, invece, non correttamente eseguita quando l'esecuzione non è conforme alle istruzioni impartite dallo stesso (ad es. importo non corretto). In tali casi, il cliente deve prontamente effettuare il disconoscimento secondo le modalità indicate nella Guida "Operazioni non autorizzate o non eseguite correttamente, su frodi e disconoscimenti", compilando il "Modulo disconoscimento operazioni di pagamento" – entrambi pubblicati nella sezione denominata "Disconoscimenti" ed alla pagina "Trasparenza" del sito www.bcp.it – avendo cura di fornire tutte le informazioni/documenti utili alla disamina dell'operazione oggetto di disconoscimento. La banca e/o Nexi (per le operazioni con carta di credito e carta di debito) è tenuta ad analizzare la segnalazione e – ove sussistano i requisiti – a rimborsare il Cliente (in maniera definitiva o salvo buon fine) entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione del disconoscimento, assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'operazione. La banca e/o Nexi non subordina la presa in carico della pratica di disconoscimento ed il conseguente eventuale relativo rimborso alla richiesta di documentazione integrativa (es. copia della denuncia/querela presentata all'Autorità di Pubblica Sicurezza, copia di e-mail, sms, registro delle telefonate...) che, in ogni caso, potrà essere richiesta al Cliente ai fini dell'istruttoria in un momento successivo. Qualora, anche successivamente, risulti che l'operazione era stata autorizzata e/o che la richiesta non fosse fondata, la banca e/o Nexi ha diritto di ottenere la restituzione dell'importo dal cliente. Non possono essere disconosciute le operazioni compiute da oltre 13 mesi rispetto al momento in cui è effettuata l'operazione, oppure entro 8 settimane in specifiche circostanze. Nel caso in cui il cliente non sia soddisfatto dall'esito della richiesta di disconoscimento, può formulare un reclamo, ricorrere alla risoluzione alternativa delle controversie (ADR) o all'Autorità competente ovvero di presentare esposto alla Banca d'Italia.

RECESSO E RECLAMI (SEZIONE VALIDA PER TUTTI I FINANZIAMENTI CON GARANZIA SACE)

Recesso

La Banca ha piena facoltà di chiedere in qualsiasi momento la immediata e totale estinzione del debito con preavviso scritto di almeno tre giorni qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art 1186 c. c. ovvero sussista altra giusta causa. La parte mutuataria può rimborsare anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, rispetto al termine convenuto, provvedendo a pagare gli interessi, le spese ed ogni altro onere dovuto oltre ad un compenso onnicomprensivo pari al 2% del capitale residuo estinto anticipatamente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui la parte mutuataria ha corrisposto alla Banca tutte le somme dovute per l'estinzione a naturale scadenza o anticipata del mutuo, la Banca procederà alla chiusura immediata del rapporto.

Sospensione pagamento rate

Il cliente potrà richiedere alla banca la sospensione del pagamento delle rate del finanziamento. A seguito dell'esercizio dell'opzione di sospensione, previa accettazione da parte della banca, la durata del finanziamento risulterà allungata per un periodo pari al numero dei mesi concordato tra la banca ed il cliente. Sul debito residuo in essere alla decorrenza della prima rata sospesa, verranno calcolati gli interessi di sospensione al tasso contrattuale del mutuo (o ad un diverso tasso eventualmente contrattualizzato tra la banca ed il cliente) per tutto il periodo di sospensione, senza l'applicazione di nessun onere aggiuntivo a favore della banca.

Reclami e Risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il cliente può presentare un reclamo in forma scritta, anche per lettera raccomandata A/R, a Gruppo Banca di Credito Popolare – Gestione Reclami, C.so Vittorio Emanuele 92/100, 80059 Torre del Greco (NA) o per via telematica a reclami@bcp.it (le altre modalità sono consultabili sul sito internet della Banca alla sezione "reclami").

La Banca è tenuta a fornire risposta scritta entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo per i reclami relativi ai servizi bancari, entro 45 giorni per i reclami in materia di intermediazione assicurativa, 60 giorni per i reclami attinenti ai servizi di investimento ed alla gestione collettiva del risparmio e entro 15 giorni lavorativi per i servizi di pagamento.

Se il reclamante non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i termini suddetti, prima di ricorrere al Giudice Ordinario, può rivolgersi:

- per i reclami relativi ai servizi bancari, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), per il quale può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o chiedere presso le filiali della Banca d'Italia o della Banca, ove è disponibile la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario, pubblicata anche sul sito internet della Banca stessa.

Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n. 28;

- per i reclami relativi all'intermediazione assicurativa, può rivolgersi direttamente all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) utilizzando lo specifico modello disponibile sul sito www.ivass.it;
- per i reclami relativi ai servizi d'investimento e la gestione collettiva del risparmio (violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza), può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) per il quale può consultare il sito www.acf.consob.it; il ricorso all'ACF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n. 28. Si precisa che il diritto di ricorrere all'Arbitro medesimo non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti;
- ad altri organismi di soluzione stragiudiziale delle controversie quale ad esempio, il Conciliatore BancarioFinanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie – ADR, consultando il sito www.conciliatorebancario.it

Anche in assenza di formale reclamo alla Banca, il cliente che intenda esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente, assistito dall'avvocato, ad esperire il procedimento di mediazione previsto al citato art. 5 del D. Lgs. 28/2010 presso il Conciliatore BancarioFinanziario sopra indicato oppure presso un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Il cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia - insediata nel territorio dove l'intermediario ha la direzione generale - per segnalare i comportamenti che ritiene irregolari o scorretti da parte della Banca.

LEGENDA

Compenso per estinzione anticipata	<i>Compenso da corrispondere alla banca nell'ipotesi di estinzione anticipata del mutuo prima della scadenza contrattuale. Viene calcolato moltiplicando il capitale rimborsato prima della scadenza (debito residuo) per il tasso della commissione e per il numero di anni o frazione di anni di vita residua</i>
Commissione di gestione	<i>Compenso calcolato in percentuale che si applica una tantum all'atto dell'erogazione del finanziamento</i>
Euribor	<i>L' Euribor (Euro Interbank Offered Rate) traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro", è un indice di riferimento rilevato quotidianamente – sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) – da EMMI European Money Markert Institute (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento Euribor. Qualora nel rispetto di quanto previsto dal regolamento europeo 2016/101, dovesse essere modificata la formula e/o la metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata da EMMI per la rilevazione dell'Euribor, la Banca utilizzerà l'Euribor secondo la formula e/o la metodologia tempo per tempo vigente.</i>
Eurirs	<i>L'IRS (acronimo di Interest Rate Swap), traducibile come tasso di scambio degli interessi, è il tasso di riferimento, calcolato giornalmente, per la valuta Euro (EurIRS) da ICE Benchmark Administration on Limited – IBA con sede nel Regno Unito o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso.</i>
Ipoteca	<i>Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.</i>
Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)/Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	<i>Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.</i>
Perizia	<i>Relazione di un tecnico incaricato che attesta il valore dell'immobile.</i>
Piano di Ammortamento	<i>Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.</i>
Piano di Ammortamento "francese"	<i>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta</i>
Preammortamento	<i>Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota</i>

	<i>interessi.</i>
Quota Capitale	<i>Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.</i>
Quota Interessi	<i>Quota della rata costituita dagli interessi maturati.</i>
Rata	<i>Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: una quota capitale (cioè parte dell'importo prestato ed un quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il mutuo</i>
Rata Costante	<i>La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo (solo per i mutui a tasso fisso).</i>
Recupero Spese Postali	<i>Spese sostenute per le operazioni di produzione ed invio della corrispondenza, e/o di contabili e/o comunicazioni varie o estratto conto, effettuate con <u>procedura automatizzata</u> da parte di strutture centrali della Banca:</i>
Spese per Istruttoria	<i>Spese connesse all'attività ed ai costi sostenuti dalla Banca necessari alla verifica dei requisiti del richiedente (es. analisi capacità reddituale e/o finanziaria, visite, ecc.) ai fini della concessione del finanziamento.</i>
Spread	<i>Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<i>Il Tasso Annuo Effettivo Globale è un indicatore che rappresenta - in forma percentuale su base annua - il costo totale del credito comprensivo di tutti gli impegni (prelievi, rimborsi e spese) esistenti e futuri, oggetto di accordo tra la Banca ed il cliente. Il TAEG è comprensivo degli interessi e di tutti i costi, inclusi gli eventuali compensi di intermediari, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il cliente deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui la Banca è a conoscenza escluse le spese notarili</i>
Tasso di interesse di preammortamento	<i>Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.</i>
Tasso di interesse nominale annuo	<i>Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.</i>
Tasso di mora	<i>Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate</i>
Tasso fisso	<i>Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.</i>
Tasso variabile	<i>Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" dei mutui, a seconda dei casi, a tasso fisso o variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.</i>